



## INTERVISTA DI 2000 CON IL MAESTRO "IGOR COGNOLATO"



Nato a Treviso nel 1965, Igor Cognolato a diciannove anni si è diplomato con il massimo dei voti e la lode in pianoforte sotto la guida di Vincenzo Pertile presso il Conservatorio "Benedetto Marcello" e in musica corale e direzione di coro presso il Conservatorio "Francesco Evaristo dell'Abaco" di Verona.

Nel 1995 si è laureato presso l'università per la musica ed il teatro di Hannover nella classe di Roberto Szidon, conseguendo il Konzertexamendiplom e debuttando con il Concerto n° 2 di Franz Liszt trasmesso in diretta dal canale radiofonico tedesco NDR.

Igor Cognolato si è esibito in Italia, Germania, Svizzera, Bulgaria, Norvegia, Svezia, Danimarca, Finlandia, Austria, Ungheria, Olanda, Francia e Stati Uniti d'America, riscuotendo ovunque unanime successo di pubblico e apprezzamento della stampa europea.

Recensendo una sua esibizione solistica a Koblenz, la stampa specializzata tedesca ha paragonato la sua interpretazione della **Prima Ballata di Frédéric Chopin** a quella leggendaria di Vladimir Horowitz. Igor Cognolato, vincitore del concorso ministeriale per esami e titoli, è dal 1998 titolare di Cattedra di Pianoforte principale presso il Conservatorio statale di musica "Giovanni Pierluigi da Palestrina" di Cagliari. Dal 2000 insegna presso il Conservatorio statale di musica "Benedetto Marcello" di Venezia.

Questo mese abbiamo avuto il piacere di incontrare il grande pianista Igor Cognolato, nonché presidente dell'Associazione Amici della Musica di Treviso, che si racconta a 2000.

Ho iniziato prestissimo e per imitazione. Avevo circa cinque anni quando sentii un bambino più grande di me suonare in casa della musica jazz per pianoforte. Chiesi così ai miei genitori di poter imparare a suonare

anch'io. I miei genitori si informarono su chi potesse dare lezioni ad un bambino così piccolo e mi indirizzarono ad un'insegnante "Ida Longhino" che ebbe il grande pregio di riuscire a presentarmi come un gioco una cosa seria e complessa quale è la musica.

*Qual è il messaggio più segreto della musica?*

Credo che la musica possa in questo senso avere un significato evocativo, la sua bellezza nasce proprio dal fatto che per ciascuno di noi il medesimo brano può assumere un significato differente a seconda della nostra condizione psicologica, dello stato d'animo e della nostra cultura.

*Quali sono le tue aspirazioni per il futuro?*

Io ne ho diverse, sono padre di famiglia quindi spero di essere e di poter continuare ad essere un buon marito e un buon padre, spero di poter continuare come musicista la mia attività di ricerca, nei confronti di un repertorio anche meno conosciuto di autori molto importanti e di poter continuare a farlo con la libertà della quale ho la fortuna di godere in questo momento. Per l'altro settore della mia attività, quello della didattica, spero di poter continuare a dare ai miei allievi, come sto cercando di fare, tutto me stesso con molta passione.

*Quando è nata l'associazione di cui sei presidente?*

L'Associazione degli Amici della Musica di Treviso nacque nel 1995, per iniziativa di quattro persone. Oltre a me ci sono **Stefano Froio**, **Silvia Paccagnan** ed **Elisabetta Milli**, ciascuno di noi proviene da esperienze professionali e formative differenti, io sono un musicista, Stefano Froio è un avvocato, Silvia Paccagnan è un commercialista, Elisabetta Milli è un'insegnante, e proprio con questa specificità di competenze che ciascuno di noi si è sempre occupato delle cose che è in grado di gestire; io mi occupo della scelta e la ricerca degli artisti, così come dei programmi ai quali questi artisti possono fare riferimento. Silvia Paccagnan, tesoriere si occupa dei conti, Stefano Froio che è vice presidente si occupa dei contratti, Elisabetta Milli si occupa della segreteria e delle relazioni con l'esterno e delle relazioni con il pubblico.

L'Associazione è nata con l'intento di rendere la vita musicale di Treviso un pò meno "stanca". Ci siamo quindi riproposti con questa associazione di stimolare il pubblico, proponendo dei programmi che per vari motivi non entrano abitualmente in sala da concerto. Inaugurammo la nostra attività nel '97 con un concerto del nostro Presidente del Comitato d'Onore che è **Aldo Ciccolini** pianista apprezzato in tutto il mondo. Ricordo con orgoglio che fu un grande

successo. Successivamente su nostro invito ci furono diversi debutti sempre graditi ed importanti, cito alcuni: il pianista **Roberto Capello**, la cantante tedesca **Kaja Plessing**, il pianista **Maurizio Moretti**, il pianista **Michael Staudt** e tanti altri.

Quest'anno debutteranno a Treviso il **quartetto di chitarre** di Montecarlo, la flautista **Luisa Sello**, il pianista viennese **Johannes Kropfisch**, il violinista armeno **Ara Malikian**. Ci siamo sempre mossi con un'ottica davvero impegnativa, abbiamo l'abitudine prima di invitare gli artisti che si esibiscono per il nostro pubblico, di andare a sentirli con le nostre orecchie dal vivo e non i loro dischi.

La qualità la verifichiamo proprio con la nostra esperienza, io credo molto in questo, perché sono convinto che sia il primo passo per svolgere un'attività anche didattica nei confronti del pubblico. Anche a livello personale, come artista, ho l'abitudine di portare sempre molto rispetto nei confronti di chi viene ad ascoltare le mie esibizioni.

*Cos'è La Gioiosa Musa?*

È un piccolo festival di musica da camera che nacque timidamente tre anni fa con quattro manifestazioni nel 2001, proseguendo nel 2002 con una manifestazione in più, quest'anno ne abbiamo sei in cartellone, se come spero arriverà anche un finanziamento dell'ultima ora, riusciremo a farne anche sette. Ad accompagnarci nell'avventura della Gioiosa Musa ci sono alcune aziende leader che ci sostengono, tra queste la più vicina **Fazzioli Pianoforti**, azienda leader nel mondo. I nostri concerti presso la Sala Grande della Cepu di Via Manzoni. La sala è stata scelta per la sua acustica eccezionale che avvolge nell'ascolto il pubblico.

Quest'anno abbiamo un duo flauto e pianoforte che presenterà tra le altre cose due prime esecuzioni trevigiane e tra le prime esecuzioni italiane di musiche anche di Verdi trovate recentemente sepolte nella Biblioteca del Conservatorio di Milano.

*Quando sarà possibile per gli appassionati ascoltarti, dove possiamo andare e quando?*

Mi esibirò come già feci dalla prima edizione di questo Festival di Musica da Camera al termine del ciclo, alla fine del mese di maggio dei concerti della Gioiosa Musa, è un appuntamento al quale io tengo in maniera particolare perché ho molto a cuore la sorte degli Amici della Musica di Treviso, e questo Festival, in cui credo e per la quale dedico tempo ed energie.

Mi piace l'idea di poter partecipare attivamente con la mia prestazione professionale perché sono un musicista che si occupa di musica con amore e prestigio.

a cura di Simone Soldera